VHDL cheatsheet

 $Lorenzo\ Rossi\ -\ lorenzo14.rossi@mail.polimi.it$

AA 2019/2020

Quest'opera è distribu
ita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale
 $4.0~{\rm Internazionale}$



Indice

1	Sint	tassi base													
	1.1	Case sensitivity													
	1.2	Assegnazioni													
		1.2.1 Assegnazioni di Signal													
		1.2.2 Assegnazioni di Variable													
		1.2.3 Slicing di vettori													
	1.3	Operatori													
		1.3.1 Operatori logici													
		1.3.2 Shift													
		1.3.3 Operatori relazionali													
		1.3.4 Operatori aritmetici													
		1.3.5 Operatori miscellanei													
2	Mod	deling Styles													
3	Libi	rerie 7													
	3.1	Integer													
	3.2	Natural e Positive													
	3.3	Std_Ulogic													
	3.4	Std_Logic_Vector													
	3.5	Signed/Unsigned													
4	Bas	ic statements													
_	4.1	Entity													
	4.2	Architecture													
	4.3	Modes													
	4.4	Signal													
	4.5	Component													
	4.6	Generic													
	4.7	Attributes													
	4.8	Aggregate													
	4.9	When/Else													
	-	With/Select													
	4.10	Winip Science													
5	Generate statement 1														
	5.1	If Generate													
	5.2	For Generate													
6	Pro	rcess 16													
	6.1	Struttura di un process													
		6.1.1 Infinite loop													
		6.1.2 Wait statement													
		6.1.3 Sensitivity list													
		6.1.4 Declaration region													
		6.1.5 Sequential Statement Region													
	6.2	Sequential statements													
	٠. <u>ـ</u>	6.2.1 If statement													
		6.2.2 Case statement													
		6.2.3 Loop statement													
	6.3	Commit													
	0.0	6.3.1 Signal commit													
		6.3.2 Variable commit													
		0.0.2 variable commit													

7	Cus	tom t	ypes																		
	7.1	Sottot	ipi .																	 	
	7.2	Tipi																			
		7.2.1	Tipi	enun	nerat	i.															
		7.2.2	Tipi	reco	rd .																
		723																			

1 Sintassi base

1.1 Case sensitivity

Il VHDL è case insensitive, ovverosia non fa differenza tra lettere maiuscole e minuscole in nessun caso.

1.2 Assegnazioni

1.2.1 Assegnazioni di Signal

```
SIGNAL_NAME <= EXPRESSION;
```

1.2.2 Assegnazioni di Variable

```
VARIABLE NAME := EXPRESSION;
```

1.2.3 Slicing di vettori

SIGNAL_0 e SIGNAL_1 sono segnali di tipo std_logic_vector

```
SIGNAL_1 <= SIGNAL_0(RANGE)
SIGNAL_1 <= SIGNAL_0(N downto M)
SIGNAL_1 <= SIGNAL_0(M to N)</pre>
```

1.3 Operatori

1.3.1 Operatori logici

- not operazione di negazione
- and operazione di moltiplicazione logica
- or operazione di addizione logica
- nor operazione di somma negata
- nand operazione di moltiplicazione negata
- xor or esclusivo
- xnor or esclusivo negato

1.3.2 Shift

- SLL Shift left, i bit più a destra sono rimpiazzati da zeri
- SRL Shift right, i bit più a sinistra sono rimpiazzati da zeri
- SLA Shift left aritmetico
- SRA Shift right aritmetico
- ROL Rotate left
- ROR Rotate right

1.3.3 Operatori relazionali

- $\bullet = uguale$
- \bullet / = non uguale, diverso
- \bullet < minore
- \bullet > maggiore
- \bullet <= minore uguale
- ullet >= maggiore uguale

1.3.4 Operatori aritmetici

- ** elevazione a potenza
- \bullet rem resto
- $\bullet \mod modulo$
- / divisione
- $\bullet \ * \ moltiplicazione$
- \bullet + somma
- \bullet abs valore assoluto

Per incrementare di 1 una variabile non si può usare l'operatore ++ ma bisogna usare l'espressione

E analogamente bisognerà comportarsi con sottrazione e altri operatori aritmetici.

1.3.5 Operatori miscellanei

- & operazione di concatenazione
- ullet -- commento in linea
- \bullet Others si riferisce a tutti gli elementi di un signal che non sono già stati menzionati
- array(i) accesso all'i-esimo elemento dell'array
- array(i, j) accesso al j-esimo elemento dell'i-esimo elemento dell'array nested 2D array
- array := (Others => '0')) inizializzazione di un nested 1D array

2 Modeling Styles

- Structural modeling
 - Implementazione come unione di porte/strutture
 - Technology dependent
- Dataflow Modeling
 - Implementazione come descrizione combinatoria tramite porte logiche di base
 - Technology independent
- Behavioral modeling
 - Implementazione come descrizione del comportamento che ha l'entity
 - Non riflette direttamente l'implementazione
- Mixed Modeling
 - Combinazione delle precedenti

3 Librerie

- Definiscono i tipi base o il comportamento delle funzioni elementari
- Tutte le librerie devono essere dichiarate manualmente, tranne la libreria *standard* che contiene informazione base e direttive date all'analizzatore (es. *boolean*)
- Librerie fondamentali:
 - std_logic_1164.all enhanced signal types
 - numeric_std.all numerical computation
 - math_real.all mathematical operations

3.1 Integer

- Definito nella libreria standard
- Contiene gli interi da $-2^{31} 1$ a $2^{31} 1$
- Non ci si può affidare al roll-up o all'overflow
- Si può specificare la larghezza massima dell'intero. Tuttavia in tal caso non ci si potrà affidare al roll-over.

```
my_num INTEGER range 0 to 64
```

3.2 Natural e Positive

- Sono subtype di INTEGER
- Non sono di 32 bit
 - Il natural contiene gli interi da 0 a $2^{31}-1$ ${\tt subtype\ NATURAL\ is\ INTEGER\ range\ 0\ to\ INTEGER'HIGH}$
 - Il positive contiene gli interi da 1 a $2^{31}-1$ subtype POSITIVE is INTEGER range 1 to INTEGER'HIGH

3.3 Std_Ulogic

- Definisce qualsiasi stato di un elemento ad 1 bit
 - U forcing uninitialized
 - X forcing unknown
 - 0 forcing θ
 - 1 forcing 1
 - Z high impedance
 - W WEAK unknown
 - L WEAK low
 - H WEAL high
 - - don't care
- Per risolvere i conflitti si usa la libreria **std_ulogic.all**

3.4 Std_Logic_Vector

 $\bullet\,$ Estensione di std_logic sotto forma di vettore

```
STD_LOGIC_VECTOR(7 downto 0)
STD_LOGIC_VECTOR(0 to 7)
```

3.5 Signed/Unsigned

- $\bullet\,$ Definiti nella libreria $numeric_std$
- \bullet Array di signed or unsigned con tutte le loro operazioni definite
- Non c'è limite alla dimensione che possono assumere
- $\bullet\,$ Si può fare affidamento al roll-upo all'overflow
- C'è controllo sulla rappresentazione numerica

type UNSIGNED is ARRAY (NATURAL range <>) OF std_logic
type SIGNED is ARRAY (NATURAL range <>) OF std_logic

4 Basic statements

4.1 Entity

- Una entity è la descrizione dell'interfaccia tra il design e l'ambiente esterno
- Può indicare le declarations e gli statements che sono parte del design
- Una entity può essere condivisa tra più elementi del design, ognuno con la sua differente architettura
- Struttura di una entity

```
entity ENTITY_NAME is
    port (
          PORT_NAME : PORT_MODE PORT_TYPE;
          PORT_NAME : PORT_MODE PORT_TYPE
          ...
    );
end ENTITY_NAME;
```

- Non ci vuole il punto e virgola nella dichiarazione dell'ultima porta
- Esempio di una entity

```
entity or2 is
    port (
        a : in std_logic;
        b : in std_logic;
        c : out std_logic
    );
end or;
```

• Si dichiarano prima della architecture

4.2 Architecture

- Dentro la architecture viene descritto il comportamento di uno o più componenti istanziati
- Si possono usare più *architecture* per *entity*, scritte in forme diverse, per poi scegliere l'implementazione che si desidera
- Struttura di una architecture

```
architecture ARCHITECTURE_NAME of ENTITY_NAME is Begin
...
End ARCHITECTURE NAME
```

 $\bullet\,$ Esempio di una architecture

```
architecture or2_a of or2 is
Begin
    c <= a or b;
End or2_a;</pre>
```

4.3 Modes

- Il modo di una porta definisce la direzione dei segnali che la attraversano
- Tipi di modi:
 - IN ingresso, può solo essere letta
 - OUT uscita, può solo essere scritta
 - INOUT sia ingresso che uscita
 - BUFFER porta di uscita che può essere usata anche per leggere il valore scritto in precedenza
 - LINKAGE porta speciale, crea collegamento diretto senza buffer

4.4 Signal

- Oggetti primari per la creazione di un sistema hardware
- Ad ogni segnale è associato un nome, un tipo ed un valore iniziale (facoltativamente)
 - $-\,$ Un segnale non inizializzato avrà valore indefinito $\,U\,$
- Possono essere utilizzati per memorizzare valori o per connettere entità
- Struttura di un signal

```
signal SIGNAL_NAME : SIGNAL_TYPE := INITIAL_VALUE;
signal SIGNAL_NAME : SIGNAL_TYPE;
```

• Esempio di un signal

```
signal s1 : std_logic := '1';
signal s2 : std_logic;
```

• Il signal si dichiara all'interno dell'architecture, prima del begin

4.5 Component

- Per utilizzare i moduli all'interno del design, questi devono essere prima dichiarati e poi istanziati
 - La dichiarazione deve avvenire all'interno dell'architecture
 - L'istanziamento deve avvenire dopo il begin
- Struttura di una dichiarazione :

```
component ENTITY NAME is
port (
    PORT_NAME : PORT_MODE PORT_TYPE;
    PORT_NAME : PORT_MODE PORT_TYPE
    ...
    );
end component;
```

- Non ci vuole il punto e virgola nella dichiarazione dell'ultima porta
- La struttura delle porte del componente dichiarato deve essere identica a quella dell'entity originale.

• Struttura di un istanziamento:

```
INSTANTIATION_NAME : INSTANTIATED_NAME
port map (
    PORT_NAME => SIGNAL,
    ...
);
```

- Non ci vuole la virgola nel map dell'ultima porta
- Esempio di una dichiarazione:

```
component or2 is
port (
    a : in std_logic;
    b : in std_logic;
    c : out std_logic
);
end component;
```

• Esempio di un istanziamento:

```
or2_inst1 : or2
port map (
    a => a1,
    b => a0,
    c => n1
);
```

4.6 Generic

- I generic servono a passare informatzioni all'entity
- Non possono essere modificati duranete l'esecuzione
- Specificano parametri, ad esempio larghezza di vettori
- Si usano per rendere scalabile un sistema
- Struttura di un generic

```
Generic(
    GENRIC_NAME : GENERIC_TYPE := INITIAL_VALUE;
    ...
);
```

ullet Esempio di un generic

```
entity my_entity is
Generic (
    VECTOR_WIDTH : integer := 16;
    XOR_CHECK : boolean := false
);
Port (
    a : in std_logic_vector(VECTOR_WIDTH-1 downto 0);
    b : out std_logic_vector(VECTOR_WIDTH-1 downto 0)
```

```
);
end my_entity;
```

 \bullet Vanno usati nella entity prima della funzione port

4.7 Attributes

- Permettono di ricavare informazioni su oggetti del nostro sistema
- Attributes più usati:
 - LEFT/RIGHT
 - HIGH/LOW
 - LENGTH
 - RANGE/REVERSE_RANGE
- $\bullet\,$ Struttura di un attribute

```
object'attribute_name
```

 $\bullet\,$ Esempi di attribute

```
signal vect : std_logic_vector(4 to 16);
vect'LEFT => 4
vect'RIGHT => 4
vect'HIGH => 16
vect'LOW => 4
vect'LENGTH => 13
vect'RANGE => (4 to 16)
vect'REVERSE_RANGE => (16 downto 4)
```

ullet Notare la differenza tra LEFT e HIGH

4.8 Aggregate

- Definisce un vettore tramite composizione
- A differenza della concatenazione, la lunghezza del vettore non è definita a priori
- Esempi di aggregate

```
signal vect_1 : std_logic_vector(7 downto 0);
signal vect_2 : std_logic_vector(7 downto 0);

vect1 <= (7 => '0', 6 => vect2(3), 3|4|2 => '1', 0thers => '0');
vect1 <= (vect2(3 downto 0), vect2(7 downto 4));
vect1 <= (0thers => '0');
vect1 <= (7 downto 4 => '0', 3 downto 0 => '1');
```

4.9 When/Else

- Assegna il valore ad un signal condizionatamente ad un altro signal
- Tutte le possibili condizioni vanno esplicitate, usando la keyword else
- Non bisogna usare le virgole dopo gli else
- Struttura di un when/else

```
SIGNAL_1 <= VALUE when SIGNAL_2 0 VALUE else,
...
else = VALUE
```

• Esempio di when/else

```
a, b signals
b <= "1000" when a = "00" else
    "0100" when a = "01" else
    "0010" when a = "10" else
    "0001" when a = "11";

b <= "1000" when a = "00" else
    "0100" when a = "01" else
    "0000";</pre>
```

4.10 With/Select

- Assegna il valore ad un signal condizionatamente ad un altro signal
- Tutte le possibili condizioni vanno esplicitate, usando la keyword else
- Servono le virgole a fine riga
- Struttura di un with/select

```
with SIGNAL_1 select SIGNAL_2 <= VALUE when VALUE;
```

. . .

$\bullet\,$ Esempio di with/select

5 Generate statement

- Servono ad istanziare un numero di componenti non definito staticamente
- Il numero di component istanziati può essere in funzione dei generic
- I generate statements possono essere annidati
- Vanno usati dentro l'architecture, dopo il begin

5.1 If ... Generate

- Tramite il costrutto *If ... Generate* è possibile includere determinate dichiarazioni in funzione del valore assunto da *generic* o *costanti*
- Il costrutto If ... Generate non ha il costrutto else
- Struttura di un If ... Generate

```
LABEL : if GENERIC == VALUE generate
STATEMENT
end generate;
```

• Esempio di un If ... Generate

5.2 For ... Generate

- ullet Tramite il costrutto For ... Generate è possibile includere determinate dichiarazioni ricorsivamente, come in un ciclo for
- Struttura di un For ... Generate

```
LABEL : for VARIABLE in RANGE generate STATEMENT end generate;
```

• Esempio di un For ... Generate

```
architecture Behavioral of test is
begin
  LOOP_GEN_1 : for I in 0 to 3 generate
      c(I) <= a(0);
  end generate;</pre>
```

```
LOOP_GEN_" : for I in 4 to 7 generate
     c(I) <= a(1);
  end generate;
end Behavioral;</pre>
```

6 Process

- Il process in VHDL è una struttura particolare usata per descrivere il comportamento di un aparte di circuito
- Il comportamento è diverso da un linguaggio di programmazione classico
- Durante la simulazione, un process viene letto ed eseguito sequenzialmente dal simulatore
- I process vanno messi all'iterno del begin
- Differenza tra sintesi e simulazione
 - Sintesi: il process viene sintetizzato per ottenere un Hardware con le stesse proprietà
 - Simulazione: il process viene letto da una macchina temporale che valuta riga per riga
- Struttura di un process

```
PROCESS_NAME process (SENSITIVITY_LIST)
   TYPE_DECLARATIONS
   CONSTANT_DECLARATIONS
   VARIABLE_DECLARATIONS
   SUBPROGRAM_DECLARATIONS
begin
   SEQUENTIAL_STATEMENTS
end process PROCESS_NAME;
```

6.1 Struttura di un process

6.1.1 Infinite loop

- In un process il codice viene letto sequenzialmente.
- Quando il process raggiunge l'ultima riga, riparte dall'inizio
- Senza nessun tipo di interruzione si crea un infinite loop process
 - È normalmente un comportamento non voluto

6.1.2 Wait statement

- Il wait statement temporizza il circuito, fermandone l'esecuzione in determinate condizioni
- Struttura di un wait statement

```
LABEL wait SENSITIVITY_CLAUSE CONDITION_CLAUSE;
```

• Esempio di un wait statement

6.1.3 Sensitivity list

- La sensitivity list, insieme agli wait statements, serve a controllare il flusso del programma
- Funge da *lista di attivazione* del processo, poiché questo rimane dormiente finché un segnale non lo risveglia cambiando di valore
- Nella sensitivity list vanno aggiunti tutti i segnali presenti nella parte destra delle assegnazioni dei vari costrutti condizionali

6.1.4 Declaration region

- All'interno di un process sono visibili tutte le dichiarazioni presenti nella entity e architecture, come signals e begin
- La declaration region è nell'area compresa tra process e begin
- Dentro la declaration region è possibile dichiarare nuove risorse (le variabili). Non esistono signals locali
- Esempio di declaration region

```
process(clk, reset)
    variable local_count : count'base
begin
    ...
end process;
```

6.1.5 Sequential Statement Region

- Nella regione di sequential statement viene inserita tutta la descrizione del comportamento del process
- La lettura del codice avviene in maniera sequenziale
- Esempio di sequential statement region

```
process (...)
    ...
begin
    local_count := count;
    if reset = '1' then
        local_count <= 0;
    elsif rising_edge(clk) then
        local_count <= local_count + 1;
    end if;
    count <= local_count;
end process;</pre>
```

6.2 Sequential statements

- Questi statements sono usati nei process
- Lista di (statements)
 - wait statement
 - assertion statement
 - report statement
 - signal assignment statement
 - procedure call statement
 - if statement
 - case statement
 - loop statement
 - next statement
 - exit statement
 - return statement
 - null statement

6.2.1 If statement

• Struttura dell'if statement

```
LABEL if CONDITION1 then
...
elsif CONDITION2 then
...
else
...
end if LABEL;
```

 $\bullet\,$ Esempio di if statement

```
if a=b then
    c := a;
elsif b<c then
    d := b;
    b := c;
else
    c := 0;
end if;</pre>
```

6.2.2 Case statement

• Struttura dell' Case statement

```
LABEL case EXPRESSION is when choice1 => ... when choice2 => ...
```

```
when others =>
...
end case LABEL
```

 $\bullet\,$ Esempio di $case\ statement$

```
case my_val is
    when 1 =>
        a:=b;
    when 3 =>
        c:=d;
    when Others =>
        b:=c;
end case
```

 \mathbf{a}

6.2.3 Loop statement

 $\bullet \;$ Struttura dell' $Loop \; statement$

```
LABEL loop
... --use exit statement to get out
end loop LABEL;

LABEL for VARIABLE in RANGE loop
...
end loop LABEL;

LABEL while CONDITION loop
...
end loop LABEL;
```

 $\bullet\,$ Esempio di loop statement

```
loop
    input_something;
    exit when end_file;
end loop;

for I in 1 to 10 loop
    AA(I) := 0;
end loop;

while not end_file loop
    input_something;
end loop;
```

6.3 Commit

• Il commit indica quando il valore delli signals e delle variables vengono aggiornati nel sistema

6.3.1 Signal commit

Nei process i segnali hanno un comportamento particolare

- Il valore dei segnali rimane invariato tra due wait statement
- Il valore scritto nei segnali viene aggiornato solo quanto il flusso raggiunge uno wait statement

6.3.2 Variable commit

- Le variables hanno visibilità ristretta nel process che le ha dichiarate
- Le variables vengono aggiornate istantaneamente
- L'assegnazione delle *variables* avviene con =:

7 Custom types

- Nel VHDL sono disponibili molti tipi di dato base. Per creare nuovi tipi di dato personalizzati si usano le seguenti keywords
 - Type tipi
 - $-\,$ Subtype sottotipi
- Si usano nell'architecture prima del begin

7.1 Sottotipi

- Un subtype è un sottoinsieme di un tipo già esistente (per esempio, integer o std_logic_vector)
- I nuovi tipi creati possono essere assegnati anche al tipo originale
- $\bullet\,$ Struttura di un subtype

```
subtype SUBTYPE_NAME TYPE STATEMENTS
```

• Esempi di subtypes

```
subtype short integer range 0 to 255;
subtype nib is std_logic_vector(3 downto 0);
subtype byte is std_logic_vector(7 downto 0);
signal myByte : byte;
signal myVect : std_logic_vector(7 downto 0);
myVect <= mybyte;</pre>
```

7.2 Tipi

7.2.1 Tipi enumerati

- Tipi di dato che rappresentano un set finito di stati diversi
- Struttura di un tipo enumerato

```
type TYPE_NAME is (ELEMENT, ELEMENT, ...);
```

• Esempi di tipi enumerati

```
type MyBit_type is (L, H);
type MyState_type is (init, waiting, working, done);
```

7.2.2 Tipi record

- $\bullet \;\; Tipi$ di dato composto da diversi sotto oggetti
- Struttura di un tipo record

```
type TYPE_NAME is record
ELEMENT_NAME : element type;
...
end record TYPE_NAME;
```

• Esempi di tipi record

```
type Operation is record
OpCode : Bit_Vector(3 downto 0);
Op1, Op2, Res : RegName;
end record:
```

7.2.3 Tipi array

- Tipi di dato composto da multipli elementi dello stesso tipo
- Struttura di un tipo array

```
type TYPE_NAME is array (RANGE) of ELEMENT_TYPE;
```

• Esempi di tipi record

```
type nibble is array (3 downto 0) of std_ulogic;
type RAM is array (0 to 31) of integer range 0 to 255;
```

Array 1D

- Array in cui è definito un singolo range
- È possibile creare nested 1D array in cui ogni eleento di ogni cella è a sua volta un array
- Struttura di un array 1D

```
type TYPE_NAME is array (RANGE) of ANOTHER_TYPE
```

• Esempi di array 1D

```
type MyNestedArray is array (0 to 10) of std_logic_vector(7 downto 0);
signal ciao : MyNestedArray := (Others => (Others => '0'));
ciao(0)(0) <= '1';
ciao(0) <= "01010101";</pre>
```

Array multidimensionali

- Array con più indici
- Utili quando la grandezza da rappresentare è a sua volta a più dimensioni (es. immagini RGB)
- Struttura di un array multidimensionale

```
type ARRAY_TYPE is array (RANGE, RANGE, ...) of ANOTHER TYPE
```

• Esempio di array multidimensionale

```
type RGB_Type is record
    r_ch : unsigned(7 downto 0);
    g_ch : unsigned(7 downto 0);
   b_ch : unsigned(7 downto 0);
end record;
type img_type is array (0 to 15, 0 to 15) of RGB_Type;
signal immagine : img_type := (Others => (Others => (
                                  r_ch \Rightarrow to_unsigned(100, 8),
                                  g_ch => to_unsigned(100, 8),
                                  b_ch => to_unsigned(100, 8)
                            )));
immagine(0, 0) \le (
                     r_ch \Rightarrow to_unsigned(100, 8),
                     g_ch => to_unsigned(100, 8),
                     b_ch => to_unsigned(100, 8)
               );
```

Constrained array

- Tipo di array in cui è definita la dimensione in fase di definizione
- Ogni segnale dichiarato con questo tipo sarà della stessa dimensione
- Può essere anche un subtype
- Struttura di un constrained array

```
type TYPE_NAME is array (RANGE) of ANOTHER_TYPE;
```

• Esempi di constrained array

```
type MySimpleArray is array (0 to 10) of Another_type;
type img_type is array (0 to 15, 0 to 15) of RGB_Type;
subtype byte_type is std_logic_vector(7 downto 0);
```

Unconstrained array

- Tipo di array in cui non è definita la dimensione in fase di definizione
- Ogni segnale dichiarato con questo tipo potrà avere una dimensione diversa
- Può essere anche un subtype

• Nel momento in cui si dichiara il segnale si deve specificare un range per definirne la grandezza. Il range può non essere un integer ma anche un natural

```
type TYPE_NAME is array (TYPE range<>, TYPE range<>, ...) of ANOTHER_TYPE;
```

• Esempi di unconstrained array

```
type my1DArray_type is array (integer range <>, integer range <>)
of std_logic_vector(7 downto 0);
signal my1DArray : my1DArray_type(1 to 3);

type my2DArray_type is array (integer range<>>, integer range<>>)
of std_logic_vector(7 downto 0);
signal my2DArray : my2DArray_type(1 to 3, 5 downto 0);
```